

ASL TA
RIUNIONE COMITATO AZIENDALE MEDICINA GENERALE

In data 29.06.2016, alle ore 14,30 in Taranto presso i locali dell'ASL Ta in Viale Virgilio n.31, si riunisce il Comitato Aziendale per la Medicina Generale, con i seguenti argomenti di discussione all'ordine del giorno:

- Fondi residui C.A. anno 2015: progetto
- Art. 19 comma 3 dell'ACN: valutazione controdeduzioni
- Varie ed eventuali

Si prende atto che il Comitato è stato regolarmente convocato e risultano presenti i componenti di seguito elencati:

Il Direttore Generale: Avv. Stefano Rossi

Il Presidente: Dr.ssa Maria Leone

- parte pubblica:

Dott.ssa P. Fischetti, Dott. ssa M.G. Gigante, Dr.ssa G. Ronzino, Dr. G. Pirinu

- parte sindacale:

Fimmg- Dr. I. Aprile, Dr. S. Prastaro, Dr. G. Poretti, Dr. G. Avarello, Dr.ssa E. Bobbio, Dr. E. Fanelli;

Snami - Dr. N. De Sabato;

Smi – Dr.ssa G. Rotunno

Intesa – Dr. G. Oriando

Presenti inoltre:

Dr. N. Serino (in sostituzione del dr. G. Colacicco)

Dr.ssa A. Di Gregorio (Dirigente Distretto S.S. Unico)

Dott. ssa T. Adami (U.O. Personale Convenzionato)

Dr. ssa S. Fiore (Snami)

Dr. P. Motolese (Fimmg)

Svolge le funzioni di segretario la dott.ssa F. Luccarella.

Progetto C. A. "Diagnosi precoce della BPCO": Il dr. Aprile comunica ai presenti che il progetto "Diagnosi precoce della BPCO", proposto nella seduta del 19.05.2016, è stato condiviso dalla parte sindacale nel corso di una riunione intersindacale convocata dall'UACP, e non risulta pervenuta, da parte dei Direttori di Distretto, alcuna variazione alla bozza presentata.

Pertanto, il Comitato approva il progetto che sarà sottoposto all'attenzione del CPR per la relativa validazione.

Il dr. Aprile fa presente che, a seguito dell'approvazione del citato progetto da parte della Regione, sarà necessario costituire un gruppo tecnico che gestisca l'aspetto organizzativo e applicativo dell'attività.

Art. 19 comma 3 dell'ACN: La parte sindacale, valutate le controdeduzioni prodotte dal medico interessato dalla procedura di cui all'art. 19, comma 3 dell'ACN, ed in considerazione di quanto stabilito nella Norma Transitoria n. 6 del citato Accordo, ritiene si debba porre un quesito alla Regione per stabilire se alla rilevazione del numero di assistiti in carico ai medici di assistenza primaria, dopo cinque anni dalla convenzione o dall'approvazione di un nuovo contratto, debba seguire una ricognizione annuale.

L'Azienda si riserva di valutare le modalità di applicazione della norma innanzi richiamata ed eventualmente sottoporre la questione all'attenzione del CPR.

Varie ed eventuali

Idoneità forme associative: la dott.ssa Gigante evidenzia la necessità di puntualizzare un aspetto delle modalità di riconoscimento delle forme associative previste dagli Accordi vigenti. Nello specifico, il contratto non prevede in caso di verifica negativa la concessione di proroga, così come prescritto nell'art. 35 comma 9 dell'ACN, relativo all'apertura dello studio professionale. Pertanto, la dott.ssa Gigante chiede se, quanto

previsto dall'ACN, nell'art. 35, commi 4 e 9, possa in, analogia, essere applicato per il riconoscimento dell'indennità in questione.

Dopo approfondita discussione, si concorda che l'Azienda dovrà rispettare il termine dei 15 giorni entro i quali effettuare la verifica dell'idoneità ma che in caso di esito negativo venga concesso un periodo congruo di adeguamento dei requisiti precisando che il riconoscimento economico dell'indennità di appartenenza alla forma associativa decorrerà dalla comunicazione, da parte del Distretto, di esito positivo della verifica.

Hotspot migranti: Il Comune ha proposto all'Azienda di attivare una convenzione finalizzata a garantire l'assistenza medica ai migranti ospitati presso la struttura dell'Hotspot di Taranto. La richiesta prevede un'attività ambulatoriale di 50 ore settimanali, oltre eventuali ore aggiuntive, e i costi a carico del Comune. La dr.ssa Leone ritiene si possano reclutare medici già inseriti nelle graduatorie di sostituzione di continuità assistenziale, riconoscendo loro i compensi previsti dall'Accordo e garantendo adeguata copertura assicurativa.

Il Comitato concorda sulla validità dell'iniziativa che verrà ulteriormente esaminata dopo la proposta di convenzione da parte del Comune di Taranto.

Servizio 118: La Fimmg segnala che, nonostante il ridotto numero dei MMG in servizio, che corrisponde al 1° giugno a 46 unità sulle 75 della pianta organica, l'Azienda ha ritenuto di aggravare la situazione includendo nel SET 118 TA stabilmente i PPI di Mottola e Massafra e provvisoriamente quelli del Moscati e di Grottaglie. Pertanto chiede che sia garantito quanto previsto dalle norme contrattuali e dal vigente piano di riordino regionale del SET 118 in termine di ore di straordinario. Inoltre chiede di porre fine alla negazione dell'anzianità di servizio eventualmente svolto nei PPI.

La dr.ssa Leone si impegna a consultare il Direttore del Servizio 118 per definire le seguenti questioni:

- inoltrare istanza alla Regione di riconoscimento del punteggio per il servizio prestato dai medici del 118 presso i Punti di Primo Intervento;
- la nuova organizzazione, motivata dall'emergenza, abbia carattere temporaneo;
- i medici dichiarino l'eventuale disponibilità ad effettuare ulteriori ore di servizio;
- venga rispettato il limite contrattuale delle 50 ore mensili di straordinario e turni non superiori a 12 ore, salvo casi eccezionali.

Recupero quote deceduti: La Fimmg chiede la definizione dei termini di prescrizione delle revoche per decesso nonché l'applicazione di quanto previsto dall'art. 42 in merito alle modalità di recupero delle relative quote.

La parte pubblica, si impegna a porre il quesito alla Struttura Burocratico-Legale.

Si concorda, inoltre, di utilizzare la P.E.C. per comunicare ai medici interessati che sono in corso le procedure per un recupero di quote.

Ambulatorio infermieristico specialistico: La Fimmg riferisce che alcuni assistiti, esibendo un elenco prestampato di prestazioni infermieristiche, richiedono al medico curante la prescrizione delle stesse su indicazione dell'Ambulatorio infermieristico specialistico.

Pertanto chiede che sia definito quanto segue:

- l'Azienda provveda ad informare i Medici di Medicina Generale dell'istituzione dell'Ambulatorio in questione e delle prestazioni che vengono erogate dallo stesso;
- l'accesso all'ambulatorio venga consentito soltanto previa prescrizione del medico curante;
- l'accesso sia riservato agli assistiti in carico ai medici che non forniscono prestazioni infermieristiche e a coloro il cui medico, pur avendo il personale infermieristico, non può garantire determinate prestazioni.

Il Direttore Generale prende atto e si riserva di consultare i Direttori di Distretto per verificare se il servizio attivato presso gli Ambulatori infermieristici specialistici sia stato opportunamente pubblicizzato ed in caso contrario provvedere in tal senso ed avviare un appropriato percorso di utilizzo del servizio.

Prescrizione farmaci pazienti deceduti: l'Azienda ha provveduto a comunicare ai medici prescrittori di ricette emesse in favore di pazienti deceduti, di aver informato della questione le Autorità competenti.

La Fimmg ritiene che, prima ancora di informare le autorità, l'Azienda avrebbe dovuto richiedere ai sanitari interessati di formulare le opportune controdeduzioni considerando il fatto che alcuni medici hanno già provveduto a restituire le somme dovute.

Il Direttore Generale fa presente che molte controdeduzioni sono state accolte e pertanto per i medici interessati si concluderà l'iter amministrativo senza ulteriori procedimenti.

Scelta del medico residenti Castellaneta Marina: a seguito del pensionamento del dr. Rubbino T., medico generico nel Comune di Castellaneta, gli assistiti in carico allo stesso, residenti nella località di Castellaneta

Marina, hanno richiesto l'apertura di uno studio medico nella medesima località poiché distanti dal Comune di Castellaneta.

Il Direttore del Distretto S.S. n. 1 ha pertanto proposto ai medici non massimalisti, titolari nel Comune di Castellaneta, di aprire un secondo studio a Castellaneta Marina ma non è stata data alcuna disponibilità.

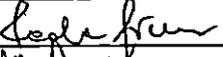
Per quanto sopra, il dr. Serino chiede al Comitato di consentire le iscrizioni in deroga ai medici del Comune di Ginosa, più vicina a Castellaneta Marina, in applicazione di quanto previsto dall'art. 40 comma 10 dell'ACN.

Il Comitato approva e autorizza l'accoglimento delle istanze ricevute direttamente da parte del Distretto 1 senza sottoporre le stesse alla validazione del Tavolo Tecnico di Medicina Generale.

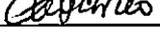
La seduta si conclude alle ore 17.00.

Firma Parte Pubblica

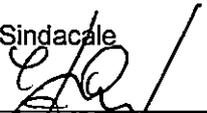








Firma Parte Sindacale


FIMMG

SMARI
INSISA
